

CITability. Una città per tutte le abilità dove poter essere diversamente uguali

SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Fulcro del dibattito è stato il funzionamento dello spazio urbano secondo i livelli di accessibilità facilitata od ostacolata da soluzioni materiali e immateriali. Il Documento di Proposta Partecipata è un primo strumento utile all'Amministrazione per far sì che la dimensione normativa venga integrata con una visione sociale e culturale dello spazio pubblico, promuovendo l'immagine di una città inclusiva di tutte le diversità.

Santarcangelo di Romagna è un comune di circa 21.900 abitanti, il terzo più grande della provincia di Rimini. E' posto in Val Marecchia e fa parte dell'Unione dei Comuni Valmarecchia, ente locale sovracomunale con statuto autonomo, insediato nel 2009 dal raggruppamento dei comuni di Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna, Torriana e Verucchio.

Nella provincia di Rimini, le persone diversamente abili titolari di indennità Inail registrate risultano più di 5.000 (di cui quasi 4.500 sono uomini). Per quanto riguarda la tipologia delle disabilità, la più numerosa è quella della disabilità motoria con più di 2.500 persone, seguita da quella psico-sensoriale (circa 1.500 persone).

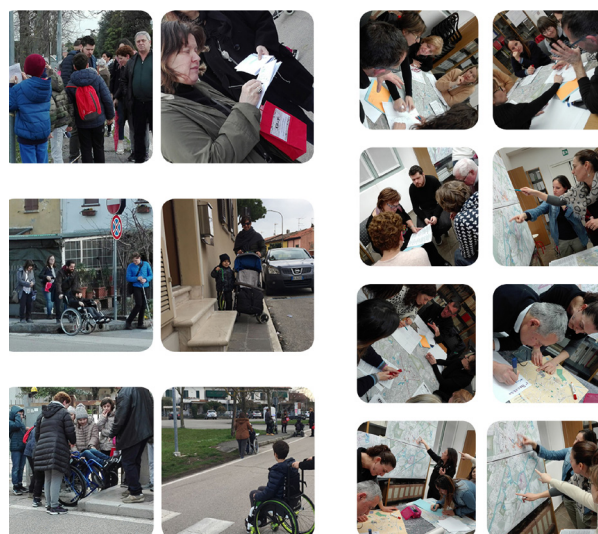
Specificatamente per Santarcangelo, i dati puntuali ricavabili sono i seguenti: 751 i contrassegni "parcheggio per disabili" (in corso di validità) rilasciati dal Comune di Santarcangelo di Romagna a fronte di documentazione ASL che certifica condizioni di deambulazione ridotte; 77 bimbi e ragazzi a cui è stata riconosciuta la 104 e per i quali il Comune finanzia l'intervento di educatori.

Tra questi bambini vi sono varie forme di disabilità, disturbi dello spettro autistico, disturbi neurologici che coinvolgono l'apparato motorio, disturbi della personalità, ecc.

Il Comune di Santarcangelo di Romagna è dotato

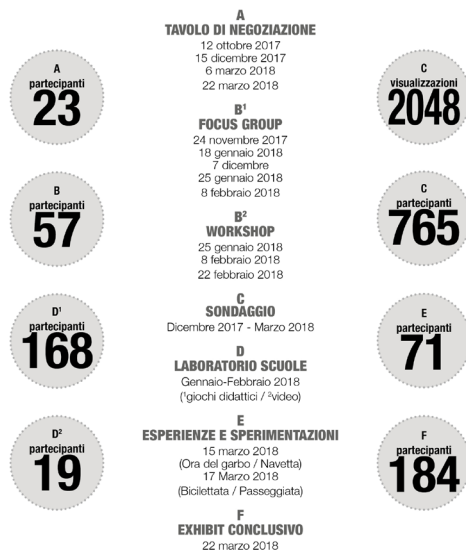
di Piano Strutturale Comunale e Masterplan degli spazi pubblici (dedicato alla qualificazione degli spazi pubblici e alla loro messa in rete), ma non di PEBA.

Nel difficile percorso che conduce ad habitat più inclusivi, Santarcangelo ha sviluppato un proprio approccio progettuale incentrato sull'accessibilità intesa come abilità che deve maturare come bene comune nel sistema urbano. La partecipazione è la risorsa giusta: un modo corale di fare città, di contribuire a sviluppare in tutti gli abitanti la cultura dello spazio comune per tutti, che dovrà riflettersi nei modi di governarlo, di progettarlo, di abitarlo. In questa cornice, il progetto CITability ha sviluppato un ampio coinvolgimento della comunità, individuando proposte per il miglioramento del funzionamento urbano, tra cui: istituzione del Laboratorio permanente CITability, per sostenere un dialogo costante tra soggetti pubblici, privati e terzo settore sviluppando sinergie sempre più virtuose tra chi è attore-promotore e chi è attore-beneficiario di una città accessibile; elaborazione del Bilancio CITability, inteso come strumento che compone in un unico programma quadro tutte le risorse (umane, materiali, strumentali, conoscitive, economiche) per lo sviluppo pratico-operativo dell'idea di Santarcangelo 100% accessibile, misurando di anno in anno quanto la città stia diventando via via più abile nell'essere inclusiva; promozione del marchio CITability, un riconoscimento dinamico basato su tre criteri (accessibilità, empatia, innovazione) da assegnare ad attività/servizi/imprese della città che si impegnano per rendere la città più inclusiva, con un upgrade di anno in anno per quanti

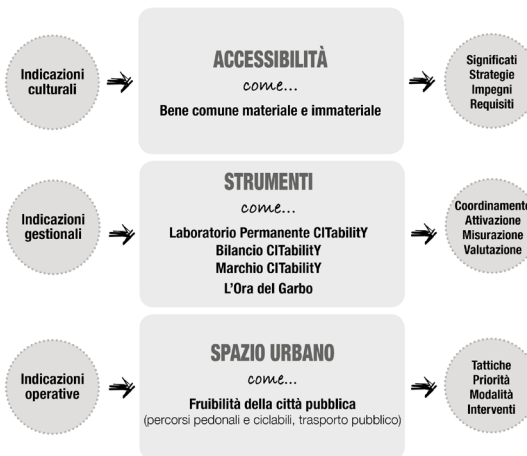


Momenti di confronto ed esperienza sul campo con i partecipanti al progetto/percorso CITability.

CITability
il percorso partecipativo
ATTIVITÀ E PARTECIPANTI



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA
I risultati di CITability
PATTO DI COLLABORAZIONE E PROGRAMMA CITABILITY



Attività del percorso partecipativo e struttura del Documento di Proposta partecipata.

TRATTO DI PERCORSO
Localizzazione (Indicare via/piazza, numeri civici (SA), punti di riferimento)
Disegno

BARRIERA 1
Localizzazione (via/piazza, n° civico, punti di riferimento)
Barriera fisica
Barriera percettiva
Barriera psicologica
Descrizione
Proposta

BARRIERA n...
Localizzazione (via/piazza, n° civico, punti di riferimento)
Barriera fisica
Barriera percettiva
Barriera psicologica
Descrizione
Proposta

Adeguatezza
Larghezza adeguata, pendenza adeguata, lunghezza adeguata, ...
SI NO

Sicurezza
Attrezzamenti pedonali sicuri, pavimentazione antiscivolo e manufattata, illuminazione, ...
SI NO

Raggiungibilità
E' raccordato (saliscendi), è collegato in rete con il trasporto pubblico locale, ...
SI NO

Fruibilità
Sono ben collegati edifici e spazi di pubblico interesse, monumenti e negozi, ...
SI NO

Riconoscibilità
Presenza di idonei indicatori visivi, presenza di sistemi fonici, ...
SI NO

Confortevolezza
Presenza di arredi per la sosta, assenza di situazioni di degrado, ...
SI NO

Grado di accessibilità
Per chi ha disabilità sensoriali/motorie/intellettive/socio-relazionali il percorso è accessibile?
SENSORIALI
Accessibile in autonomia
Accessibile con assistenza
Accessibile con accompagnatore
Non accessibile
MOTORIE
Accessibile in autonomia
Accessibile con assistenza
Accessibile con accompagnatore
Non accessibile
INTELLETTIVE
Accessibile in autonomia
Accessibile con assistenza
Accessibile con accompagnatore
Non accessibile
SOCIO RELAZIONALI
Accessibile in autonomia
Accessibile con assistenza
Accessibile con accompagnatore
Non accessibile

AUTIDE - Maria Guarnio, Associazione Professionale Psicologi Atenei

Scheda di rilievo utilizzata da citabiliter nelle passeggiate esperienziali.

estendono le proprie attenzioni a target diversi e/o adottano modi/strumenti diversi; l'attivazione dell'Ora del Garbo, sessanta minuti in cui si volge lo sguardo verso l'altro mettendo in campo una gentile attenzione verso la diversità e l'inclusione di tutti nella vita di ogni giorno; quel garbo dato dall'essere pazienti, dal fornire aiuto, dal fare un sorriso, dal consentire a chi è più fragile di sentirsi a proprio agio mentre fa shopping, beve un caffè o fa la fila ad uno sportello; l'individuazione di soluzioni di urbanistica tattica per il miglioramento della percorribilità pedonale e del trasporto pubblico, intervenendo su quelle criticità ambientali mappate dai citabiliter, cittadini volontari educati ad uno sguardo attento su un'accessibilità a 360 e che, dotati di una scheda di rilievo formulata assieme ai tecnici, collaborano con l'Amministrazione per aspirare ad una qualità urbana superiore alla norma dettata oggi; il riconoscimento dell'importanza della formazione esperienziale di operatori, imprenditori, esercenti, gestori, funzionari pubblici e tecnici, stimolando la cultura dell'attenzione alla

diversità e all'inclusione, sviluppata attraverso un Piano dell'Offerta Formativa di Comunità. Il Documento di proposta partecipata, che raccoglie tutti i contributi sopra citati, sarà presentato come programma pluriennale di promozione/integrazione atto a raggiungere la visione di Santarcangelo città per tutte le abilità dove essere tutti diversamente uguali.

Date

12 Ottobre 2017 – 22 Marzo 2018.

Stato di fatto

Il percorso partecipativo CITability si è concluso con la stesura del Documento di Proposta Partecipata, presentato in Consiglio Comunale il 27 marzo 2018 e in attesa della validazione del Tecnico di Garanzia Regionale. Il Documento di Proposta Partecipata, ottenuta la validazione del Tecnico di Garanzia Regionale sarà sottoposto all'attenzione della Giunta Comu-

nale affinché sia recepito come LINEE GUIDA per la redazione del patto di collaborazione (delibera). Attraverso il coinvolgimento del Tavolo di negoziazione, della Giunta comunale e dei tecnici di riferimento sarà redatto il patto di collaborazione, un documento importante che dovrà essere discusso e approvato in Consiglio Comunale (entro dicembre 2018) sancendo l'istituzione del programma CITabilityY (laboratorio permanente CITabilityY + bilancio CITabilityY + marchio CITabilityY + miglioramento della percorribilità pedonale e del trasporto pubblico + piano dell'Offerta Formativa di Comunità).

Investimento

Risorse per lo sviluppo del percorso partecipativo CITabilityY: 23.000 euro (15.000 Contributi della regione Emilia Romagna bando 2017 LR 3/2010 + 8.000 Contributi del Comune di Santarcangelo di Romagna). Risorse per lo sviluppo del programma CITabilityY (attuazione del patto di collaborazione) da quantificare in sede di Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

Soggetto proponente

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Autore

Pamela Fussi, Assessore alle Politiche per l'inclusione; Silvia Battistini, funzionario del Comune di Santarcangelo di Romagna (Posizione organizzativa, Servizi urbanistici: Pianificazione territoriale ed Edilizia privata); Monia Guarino, Associazione professionale Principi Attivi - curatrice del percorso partecipativo; Michela Zoffoli, collaboratrice nel percorso partecipativo.

Processo

CITabilityY si è articolato in: 4 tavoli di negoziazione (cabina di regia), 5 focus group, 3 workshop, 1 sondaggio con più di 750 questionari compilati (dic.'17-mar.'18), un laboratorio nella scuola primaria (6 classi 4 e 1 classe 5), la produzione di un video da parte di una classe 3 dell'Istituto Superiore R. Molari presente sul territorio, 1 Exhibit finale. Sono state inoltre realizzate esperienze concrete e sperimentazioni sul campo inerenti proposte emerse nei workshop.

Strumenti

Lo strumento utilizzato è il percorso partecipativo (ai sensi della LR 3/2010 Emilia Romagna) che

ha avuto come fine quello di produrre un Patto di Collaborazione tra soggetti pubblici, privati, terzo settore e comunità: nel patto sono definiti azioni, ruoli, responsabilità e impegni per attuare il Programma CITabilityY (preludio del Piano per l'Accessibilità).

Finanziamenti

Vedi investimento.

Info

Comune di Santarcangelo di Romagna
Assessorato alle Politiche per l'Inclusione
assessorrefussi@comune.santarcangelo.rn.it
Tel. 0541356233